

Contrasto alla criminalità negli appalti: Siglato nuovo accordo tra Anac e DNA

16 Novembre 2017

Pubblicato dall'Anac il protocollo di intesa tra il Presidente Cantone ed il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo Roberti, siglato il 13 novembre u.s. e relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.

Il suddetto protocollo di intesa è volto a migliorare il coordinamento nell'azione di contrasto dei fenomeni di corruzione negli appalti pubblici e di illegalità nella pubblica Amministrazione, che costituisce una delle aree più esposte al rischio di infiltrazioni criminali ed in particolare delle organizzazioni mafiose.

In base all'accordo, siglato anche alla luce delle nuove previsioni stabilite dal Codice antimafia, la DNA potrà accedere alle informazioni disponibili presso il Casellario delle Imprese e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, gestite dall'ANAC, per svolgere approfondimenti sugli operatori economici vincitori di appalti e accertare eventuali collegamenti con organizzazione mafiose.

L'ANAC, da parte sua, inoltrerà periodicamente alla DNA le informazioni rilevanti in suo possesso, comprese le comunicazioni ricevute dalle Procure della Repubblica attinenti inchieste per reati di corruzione e gli operatori economici segnalati dalle Direzioni distrettuali antimafia che non risultano aver denunciato richieste estorsive all'autorità giudiziaria.

Si allega il testo del Protocollo si fa riserva di eventuale, ulteriore commento.

[30498-Prot.DNA.ANAC.13.11.2017.pdf](#)[Apri](#)